



Liceo Scientifico Statale “Antonio Pacinotti”

Sede Centrale - Via XV Giugno – 19123 La Spezia - ☎ 0187.743058 – ☎ 0187.718401 – ☎ 0187.777813
web: <http://www.liceopacinotti.gov.it> - P.E.C. spps01000c@pec.istruzione.it - spps01000c@istruzione.it
Codice Fiscale 80009470115 - Codice M.I.U.R. SPPS01000C

La Spezia, data della segnatūra

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. PACINOTTI" - LA SPEZIA
Prot. 0008846 del 26/09/2024
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI
DOCENTI E P.C. AL
CONSIGLIO
D'ISTITUTO

AGLI ATTI, ALL'ALBO, AL SITO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
P R E D I S P O S I Z I O N E DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – TRIENNIO 2025-28**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica; VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la nota Mim n. 31023 del 25-09-2023;

VISTI i documenti strategici della scuola: RAV, PDM e RS;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1 le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2 il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3 il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4 il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Mim;

- 5 una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6 il Piano può essere rivisto annualmente;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente e in quello corrente;
CONSTATA la necessità di aggiornare il PTOF

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il **segunte**

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025-28

- 1 Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati per l'inserimento nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano
- 2 Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - è necessario un miglioramento dei risultati in matematica nelle classi seconde con allineamento ai benchmark di riferimento
- 3 Gli indirizzi proposti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - apertura al territorio: azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari, con realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.
 - attivazione di convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, imprese, organizzazioni del Terzo settore, associazioni, ecc.
 - apertura europea ed internazionale attraverso il rafforzamento dello studio della lingua straniera, il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, il potenziamento del CLIL, la partecipazione a iniziative e progetti promossi dall'Unione Europea, la partecipazione a progetti di mobilità per studenti, docenti e personale
- 4 Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrasto alle disegualianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (sportello e corsi di recupero) anche con riferimento al progetto PNRR “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” DM 19/24
 - realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

In particolare con riferimento all'attuazione del progetto PNRR “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” intervento A (DM 65/23) si terrà conto delle seguenti priorità:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Inoltre si farà riferimento alle seguenti ulteriori priorità:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - potenziamento, in particolare per gli allievi della Sezione sportiva, delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda anche in collaborazione con enti esterni

- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella musica, nel cinema, nelle tecniche e nei media, anche con l'utilizzo di strumenti digitali
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di mantenere ed incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti del progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 e Azione2
- lo sviluppo e la promozione della dimensione digitale della scuola sia a livello didattico che organizzativo
- la manutenzione dell'edificio e delle sue pertinenze, pur nei limiti derivanti dal dissesto finanziario dell'Ente locale proprietario (Provincia della Spezia)

Posti in Organico di fatto: Sede centrale e Sede staccata di Levanto

ORGANICO DI FATTO a.s. 2024-25 Sede centrale - SPPS01000C			
CLASSE DI CONCORSO	NUMERO POSTI	ORE RESIDUE	NOTE
A011	18		Di cui 1 posto di potenziamento
A017	5		Di cui 2 posti di potenziamento
A019	8		Di cui 1 posto di potenziamento e 1 COE
A027	16	10	Di cui 1 posto di potenziamento
A046	2		Di cui 1 posto di potenziamento
A048	7		Di cui 1 posto di potenziamento
A050	7		Di cui 1 posto di potenziamento
A066	1		Di cui 1 posto di potenziamento
AB24	8		Di cui 1 posto di potenziamento e 1 COE
SOSTEGNO	2		+ 1 posto in deroga
IRC	2		Di cui 1 ora di potenziamento

Posti di potenziamento attualmente assegnati: n. 10

CLASSE DI CONCORSO	POSTI ASSEGNATI in O.P. a.s. 2024-25
A011 Discipline Letterarie e Latino	1
A017 Disegno e Storia dell'Arte negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	2

A019 Filosofia e Storia	1
A027 Matematica e fisica	1
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche	1
A046 Scienze Giuridico-economiche	1
A048 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	1
A066 trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	1
AB24 Lingua e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (inglese)	1
TOTALE	10

- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente, ove ne ricorrano le condizioni, un posto di docente per l’esonero (o il semiesonero con eventuali riduzioni di orario per altri collaboratori e/o responsabili di sede) dei collaboratori del dirigente;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di sede e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento;

ATA

— ORGANICO DI FATTO A.T.A a.s. 2024-25			
—	PROFILO	POSTI	note
—	D.S.G.A.	1	
—	— Ass. amm.vi	6	+ 18 ore in deroga
—	— Ass. tec. AR02	3	—
—	— Ass. Tec. AR08	2	—
—	— Ass. Tec. AR23	1	—
—	— Coll. Scolastici	12	—

PIANO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Il Piano predisposto ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35 (Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica) e del Piano approvato dal Collegio dei docenti in data 2 settembre 2020 ed aggiornato in data 12 settembre 2022

dovrà essere integrato e aggiornato sulla base delle indicazioni del DM 183/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

• Le **Nuove Linee Guida** valorizzano principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Ispirandosi al concetto di 'scuola costituzionale', il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. Le Linee Guida pongono fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*):

vanno promosse - in collaborazione tra la Funzione strumentale all'offerta formativa per gli studenti, la Funzione strumentale all'offerta formativa per l'Alternanza scuola-lavoro (PCTO), i docenti della scuola, il RSPP, l'ASPP ed esperti di enti esterni - iniziative rivolte alla promozione della conoscenza da parte agli studenti di tecniche di primo soccorso;

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): vanno promossi progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

il Piano dovrà prevedere attività e progetti nei seguenti ambiti:

- Potenziamento delle competenze: lingua Inglese e Diritto ed Economia
- Valorizzazione del merito e promozione delle eccellenze: Olimpiadi di Matematica e di Fisica, Olimpiadi di Filosofia, certificazioni di lingua Inglese
- Orientamento: in ingresso e in uscita e progetto di continuità didattica con le scuole secondarie di 1° grado del territorio

- BES: referenti e sportello per gli allievi stranieri; referenti per allievi disabili; referenti per i DSA; Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI);

➤ **commi 33-43 (PCTO-Percorsi competenze trasversali per l'orientamento):**

l'alternanza scuola-lavoro andrà attuata secondo quanto previsto dalla L. n. 107/2015, dalla Guida operativa per la scuola emanata dal MIUR nel 2015 e dalle ss.ii.mm.; l'organizzazione delle attività verrà affidata alla Funzione strumentale per l'offerta formativa per l'Alternanza scuola-lavoro e alla Commissione per l'Alternanza scuola-lavoro (PCTO), che si avvarranno del supporto di un assistente amministrativo;

➤ **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

- le azioni e le attività relative all'innovazione digitale andranno implementate nel quadro e negli ambiti previsti dal Piano nazionale della scuola digitale: strumenti (accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale), competenze e contenuti (competenze degli studenti, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali), formazione del personale e accompagnamento. Un ruolo essenziale di promozione del PNSD è assegnato all'animatore digitale
- come previsto dal DPR n. 89/2010, verrà sviluppato in tutte le discipline, ma in particolare in quelle scientifiche, sia a livello di curricolo che in sede di aggiornamento dei docenti, un approccio didattico di tipo laboratoriale
- particolare riferimento sarà rivolto all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM (DM184/23)

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

La formazione e l'aggiornamento costituiscono leve strategiche per lo sviluppo professionale del personale docente e ATA e per il miglioramento complessivo della qualità della scuola. In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento obbligatoriamente previste dalle norme (per es. in materia di sicurezza) e a quelle connesse con eventuali innovazioni normative e/o organizzative e con il Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica. Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti, in particolare nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento B (DM 65/23) e "Didattica Digitale integrata" (DM 66/23).

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni e nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- migliorare la qualità della relazione educativa docenti-studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo;
- incrementare l'efficacia e l'efficienza della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione dell'Istituzione Scolastica attraverso l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (Enti locali, Università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro);
- proporre un percorso di formazione che miri ad una cultura globale e critica, in cui discipline scientifiche, discipline storico-umanistiche, discipline espressive interagiscano tra di loro;
- sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (lavorare in modo autonomo e creativo).

6. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati gli obiettivi e le modalità organizzative e, a consuntivo, deve essere presentata una specifica relazione sui risultati raggiunti a livello didattico, con gli impegni effettivamente svolti.

7. L'organico del potenziamento, sulla base dell'area disciplinare coinvolta e delle competenze dei docenti effettivamente assegnati all'Istituzione scolastica, verrà utilizzato anche in funzione dei progetti e delle attività dell'Istituto. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi in più aree disciplinari e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota o parte consistente della quota disponibile.

8. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione a suo tempo approvata dal Collegio dei Docenti, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 24 ottobre 2024, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

prof.ssa Grazia
Geranio(*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa